



*Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Roma, 21 ottobre 2013

Egregio Professore,

una serie di impegni già presi in precedenza non mi consentono di essere presente ai lavori del vostro Convegno.

Mi spiace perché il Convegno affronta quattro aree tematiche che costituiscono, a tutti gli effetti, in questo particolare momento, i pilastri portanti della politica dei trasporti e delle infrastrutture del Paese. La competitività e la regolazione nei trasporti, la programmazione delle scelte e le logiche di finanziamento, i processi di integrazione dei sistemi logistici e la regolazione del trasporto pubblico locale rappresentano tra l'altro le tematiche che appena insediato nel Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti ho cercato di affrontare in modo organico.

Infatti, nell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza, prodotto dal mio Dicastero, è affrontato un pacchetto di riforme sostanziali quali in particolare:

- La riforma della offerta portuale
- La riforma della Legge Obiettivo
- La esclusione dai vincoli di Maastricht delle opere "core network"
- La riforma organica del trasporto pubblico locale
- La riqualificazione urbana: comparto urbanistico, comparto residenziale, comparto dei servizi e della mobilità.

Inoltre, grande attenzione, sempre in questa prima fase del Governo, è stata riposta all'attività pianificatoria di competenza diretta ed indiretta del Dicastero. Per alcuni atti di seguito riportati l'iter procedurale è già stato attivato, per altri è in corso la fase di impostazione programmatica. I processi pianificatori di maggior rilievo sono:

- Il Piano degli Aeroporti
- Un Piano organico degli schemi idrici (Seconda Fase)
- Il nuovo Piano del Mezzogiorno alla luce del PAC 2014 – 2020, non un approccio trasportistico ma logistico
- Una rivisitazione sostanziale del Contratto di Programma RFI sia "servizi" che "investimenti"
- Una rivisitazione sostanziale nella redazione del Contratto di Programma ANAS
- Pianificazione delle reti immateriali per ottimizzare i processi logistici

Prof. Ennio Cascetta
Direttore Generale "Si Potrà"

Un'altra area tematica che caratterizza l'Allegato Infrastrutture è quella legata alla identificazione di alcune azioni mirate al raggiungimento di una serie di obiettivi particolari quali:

- I temi da affrontare durante il semestre di Presidenza della Unione Europea: i riferimenti programmatici
- L'accordo con l'Austria per la realizzazione del Brennero
- Il completamento delle opere in programma per l'EXPO 2015
- Una rivisitazione delle scelte strategiche nel comparto energetico e proposta di una ottimizzazione della attuale offerta merci su gomma e su ferrovia

Questa esigenza di programmazione, avanzata dal mio Dicastero e condivisa dal Governo e dal Parlamento attraverso il parere fornito sull'Allegato Infrastrutture, riguarda due distinte finalità:

- Rispondere nel breve periodo ad emergenze non rinviabili attuando linee programmatiche da tempo definite e in molti casi rimaste inevase
- Ritornare ad essere lungimiranti programmando e pianificando l'intera offerta dei trasporti coerente con le reali esigenze della domanda

Una simile azione programmatica sicuramente coinvolgerà l'appena nata Società Italiana di Politica dei Trasporti; all'interno di tale Società, infatti, sono presenti professionalità ed esperienze indispensabili per consentire, davvero, il raggiungimento di risultati e di obiettivi coerenti con la crescita e lo sviluppo.

Pertanto nel complimentarmi ancora una volta per la vostra iniziativa rimango in attesa dei contributi emersi dal Convegno.

Maurizio Lupi

